



Capolini.



Aspetto grigiastro della specie.



Particolare dei fiori.

* **Cristina Delunas**

Artemisia arborescens Vaill. (L.) (Assenzio arbustivo)

ORDINE: Asterales

FAMIGLIA: Asteraceae

ETIMOLOGIA: il nome del genere deriva da Artemide, dea greca della caccia, Diana per i Romani. Il gruppo di piante le fu consacrato già da Plinio il Vecchio. È inoltre probabile che la denominazione abbia voluto ricordare Artemisia, moglie e sorella di Mausolo, re di Alicarnasso dal 352 al 350 a.C. L'epiteto specifico deriva da *arbor* per il portamento della specie che tende ad essere arbustivo.

NOME COMUNE: Assenzio arbustivo.

DESCRIZIONE BOTANICA: pianta perenne, sempreverde, dall'aspetto più grigio che verde per la presenza di una fitta peluria in tutte le parti. Fusto corto e molto ramificato, lignificato, rami anch'essi lignificati, eretti, patenti o penduli che si espandono

anche in senso orizzontale per 1,5-2 m o più.

FOGLIE: alterne, picciolate, tomentose, da grigio-verde a biancastre in entrambe le pagine. Forma da bipennatosetta in alto a tripennatosetta nella parte bassa della pianta. Lunghezza da 3 a 5 cm con incisioni profonde che danno origine a lacinie lineari di 0,5-2x11 mm con apice arrotondato.

FIORI: numerosissimi capolini riuniti in infiorescenze a pannocchia di forma piramidale all'apice dei fusti, semiglobosi, di diametro di 5-8 mm, spesso penduli o rivolti lateralmente. Il ricettacolo di ciascun fiore ha un aspetto lanoso ed è circondato da squame grigiastre ricoperte da fitta peluria. I fiori sono tutti tubulosi, di colore giallo oro e piccolissimi.

FRUTTO: acheni di 2 mm, brunastri, con ghiandole giallastre sul pericarpo.

HABITAT: specie diffusa nell'Europa mediterranea da 0 a 600 e sino a 1000 m s.l.m., nell'Italia settentrionale è presente solo in Liguria, manca nelle Marche e nell'Umbria. La si trova in zone aride, pendii, terreni di riporto, lungo recinzioni e strade asfaltate o campestri. Predilige spazi aperti e soleggiati.

giati e zone calcaree, ma si adatta a qualsiasi substrato. Può diventare infestante.

FIORITURA: da aprile fino a tutta l'estate.

PROPRIETÀ: specie conosciuta fin dall'antichità per le proprietà officinali. Nella tradizione popolare era utilizzata per le sue proprietà digestive, lenitive, aromatizzanti, nella preparazione di liquori, nella preparazione di cosmetici e antiparassitari. Tali proprietà sono da ricondursi al camazulene, presente nell'olio essenziale, che si forma dall'azulene, presente nella pianta, per distillazione di foglie e fiori.

CURIOSITÀ: il polline è allergenico.

Secondo la leggenda fu Artemisia, moglie di Mausolo, che scoprì le proprietà aromatiche e medicamentose della pianta.

** Giornalista naturalista*

Foto C. Delunas



Infiorescenza.



Foglie.



MORIGLIC

Moriglic è un integratore alimentare a base di **Moringa**, **Cromo**, estratti vegetali di **Cannella**, **Momordica** e **Gymnema** e **acido Alfa-lipoico**.

Cannella e Momordica sostengono il metabolismo dei carboidrati, la Gymnema è utile per il controllo del senso di fame e sostiene il metabolismo dei carboidrati e dei lipidi.

I semi di Moringa supportano la funzione digestiva. Il Cromo contribuisce al normale metabolismo dei macronutrienti e al mantenimento di livelli normali di glucosio nel sangue.



www.benesseremoringa.com

DISPONIBILE
presso le **FARMACIE**
oppure **ON LINE** su:
www.benesseremoringa.com

